



Non era Marte...

di francesco m. t. tarantino



(ad Annamaria la notte che Marte fu più vicino alla Terra)

Non era *Marte* il tonfo che ho sentito
cadere nel mare sotto i pianeti
tra una luna che corre pigramente
e le onde che spingono l'ignoto.

Era invece quel cuore che annegava
l'ordito dalle tante tessiture
che squarciano veli e annodano fili
nelle notti perdute dietro al vento
in un'eco di resistenza e attesa,
d'inquietudine e di disperazione.

Faceva capolino il tuo viso
dal terrazzo contrario all'universo
immateriale, in lenta dissolvenza
prigioniera tra i sospiri del tempo
dove ancora puoi raccontarti favole
per non morire alla vita che passa
tra le orbite delle comete in corsa.